

Informazioni statistiche: 100^{mo} numero

Inchiesta presso i lettori

L'obiettivo di questa inchiesta è la raccolta di indicazioni per meglio adeguare il contenuto del nostro bollettino alle esigenze del lettore.

Qual'è il suo giudizio globale sul bollettino "Informazioni statistiche"?

- negativo mediocre soddisfacente buono

altro:.....
.....
.....

Quali argomenti presentati nel bollettino (esclusi l'allegato statistico e l'elenco delle pubblicazioni) le interessano maggiormente? (si possono indicare più argomenti)

- | | | |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> demografia | <input type="checkbox"/> finanze pubbliche | <input type="checkbox"/> educazione |
| <input type="checkbox"/> agricoltura | <input type="checkbox"/> turismo | <input type="checkbox"/> elezioni e votazioni |
| <input type="checkbox"/> industria e commercio | <input type="checkbox"/> traffico e trasporti | <input type="checkbox"/> commenti congiunturali |
| <input type="checkbox"/> costruzioni e alloggi | <input type="checkbox"/> statistiche sanitarie | <input type="checkbox"/> altro, specificare..... |
-
.....

Quali altri argomenti dovrebbero figurare o venire ampliati?

.....
.....

Trova utile l'elenco delle pubblicazioni riportate nella rubrica "L'Ufficio ha ricevuto"? sì no

Quali dati dell'allegato statistico (parte beige) le interessano maggiormente? (si possono indicare più argomenti)

- | | | |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> meteorologia | <input type="checkbox"/> mano d'opera straniera | <input type="checkbox"/> autovetture |
| <input type="checkbox"/> movimento demografico | <input type="checkbox"/> indice della produzione industriale | <input type="checkbox"/> conteggi cantonali del traffico |
| <input type="checkbox"/> indice dell'occupazione | <input type="checkbox"/> consumo di energia elettrica | <input type="checkbox"/> indice dei prezzi |
| <input type="checkbox"/> disoccupazione | <input type="checkbox"/> turismo | <input type="checkbox"/> vendite e trapassi immobiliari |

Quali altre statistiche proporrebbe di aggiungere all'allegato?

..... mensile trimestrale semestrale
..... mensile trimestrale semestrale

Altre osservazioni:.....
.....
.....
.....
.....

Nome e indirizzo:.....

(facoltativi)

.....

Le due ultime pubblicazioni dell'URE

In 25 anni più di 300 pubblicazioni

Il conto stradale del Cantone Ticino

Evoluzione 1925 - 1983
e tendenze 1984 - 2000

Rapporti
semestrali
1987/II

UFFICIO
DELLE RICERCHE ECONOMICHE

Lo studio oggetto di questa nota solleva alcuni interrogativi assai dibattuti.

- In che misura gli utenti del traffico contribuiscono alla copertura degli oneri stradali?
- In che misura la spesa stradale incide sul bilancio delle collettività pubbliche?
- A quanto ammonta il capitale stradale?

Dall'analisi effettuata si constata che i flussi annuali relativi alle entrate e alle uscite concernenti il settore stradale (conto budgetario) sono stati quasi sempre squilibrati. Riferendosi alle strade cantonali e nazionali le spese hanno infatti superato le entrate pressochè ininterrottamente pur denotando oscillazioni anche importanti. Durante gli anni 1925-1950 il grado di copertura si situa tra il 50 e il 70%; tra il 1951 e il 1957 si registrano valori molto vicini all'equilibrio (90-100%); tra il 1960 e il 1983 si assiste infine a una lenta ma costante ascesa del

medesimo grado di copertura dal 60 al 90%. A livello delle strade comunali per contro il grado di copertura si degrada sin dal 1960 e supera appena il 10% nel 1983. Se la spesa stradale è assimilata a un patrimonio e viene così ammortizzata sull'arco di più anni (conto capitale) il grado di copertura dei costi subisce variazioni più pronunciate influenzate dalle modalità che ispirano la ripartizione degli introiti daziari incamerati dalla Confederazione. A partire dagli anni '60 è tuttavia chiaramente individuabile una tendenza negativa dovuta all'onere imposto dai crescenti ammortamenti relativi alla costruzione delle strade nazionali. Infine un'analisi che si basa sulle entrate stradali quali sono fissate dalla legislazione vigente (conto di politica finanziaria) mostra un grado di copertura dei costi quasi costantemente insufficiente nel caso in cui si operi in termini di flussi annuali di spese e invece più equilibrato nel caso in cui ci si riallacci agli ammortamenti annuali. Uno sguardo prospettivo lascia intravedere una tendenza lineare e quindi che, qualora fosse confermata, sancirebbe il persistere o il protrarsi di un insufficiente grado di copertura delle spese. L'ente pubblico finanzia il settore stradale attingendo anche alle risorse generali non derivanti cioè dai contributi versati dagli utenti. Esso attribuisce quindi alla spesa stradale un ruolo quale generatrice di prestazioni in favore dell'economia generale.

- il conto capitale privilegia l'aspetto patrimoniale e si fonda così sulle nozioni di ammortamento e interesse;
- il conto delle spese si riallaccia al concetto di costo d'opportunità e pure si riferisce alla nozione dell'interesse;
- il conto di politica finanziaria si fonda su entrambi i precedenti punti di vista accostandovi un elemento originale dal lato delle entrate che sono considerate in funzione delle norme legislative vigenti.

Il conto budgetario illustra come a livello cantonale le spese abbiano quasi ininterrottamente superato le entrate. Tuttavia il grado di copertura è andato progressivamente migliorando. In effetti da gradi di copertura del 50-70% negli anni 1925-1950 e dopo la parentesi 1951-1957 in cui si registrano valori tra il 90 e il 100%, si assiste a una lenta ascesa dal 60% nel 1960 al 90% nel 1983. A livello comunale per contro il grado di copertura si degrada sin dal 1960 e supera appena il 10% nel 1983.

Il conto capitale mostra un'evoluzione particolare in ragione dei problemi di ripartizione ai Cantoni delle entrate percepite dalla Confederazione (dazi).

Studi, documenti e relazioni prodotti dall'Ufficio delle ricerche economiche durante i suoi primi 25 anni di vita (1961 - 1986)

Documenti bibliografici 3

UFFICIO DELLE RICERCHE ECONOMICHE

Pubblicazioni dell'URE dal 1961 al 1986

	Anno iniziale	Numero fascicoli
- Pubblicazioni fuori collezione	1961	82
- Quaderni dell'URE	1966	20
- Documenti economia di montagna	1973	19
- Rapporti congiunturali (diviene "Rapporti semestrali" dal 1980)	1977	8
- Rapporti semestrali	1980	12
- Documenti di lavoro	1976	93
- Documenti e relazioni varie	1980	73
- Documenti bibliografici	1985	2
		309*

*I contributi sono 326, perchè i rapporti semestrali ne contengono sovente più di uno. Sono inoltre da considerare i rapporti semestrali sulla congiuntura, pubblicati in "Informazioni statistiche", periodico mensile dell'UCS.

Secondo i principi impiegati a tale scopo il grado di copertura supera o non raggiunge l'equilibrio.

Si nota tuttavia un deterioramento dei risultati a partire dal 1960 in ragione dei crescenti ammortamenti relativi alla costruzione delle strade nazionali.

Il conto delle spese per i medesimi motivi di ripartizione di cui sopra conosce pure risultati divergenti con tuttavia una situazione di copertura insufficiente comune a partire dal 1960.

Il conto di politica finanziaria mostra due profili diversi. Se si considerano i costi derivati dal conto capitale si alternano periodi di copertura sufficiente e insufficiente, mentre se si considerano le spese derivate dall'omonimo conto il grado di copertura è costantemente al di sotto della soglia del 100%.

Un apprezzamento articolato del significato di questi risultati deve tener conto di parecchi elementi:

(a) Il quadro federalista elvetico influenza in modo determinante la politica stradale definendo una ben precisa ripartizione dei compiti e delle relative responsabilità finanziarie. L'apporto della Confederazione nell'ambito del finanziamento del settore dei trasporti è costantemente aumentato. Nel 1983 quasi la metà degli oneri totali a carico degli enti pubblici ricadeva sullo Stato centrale; l'altra metà si ripartiva in parti pressochè uguali tra Cantoni e Comuni. La Confederazione può tuttavia attingere a una risorsa finanziaria il cui gettito segue lo sviluppo della mobilità (dazi).

(b) Lo sforzo profuso nel settore in esame ha conosciuto a partire dal 1938 un costante incremento a tutti i livelli istituzionali rag-

giungendo il suo apice nel 1970. Da allora le priorità in materia di spesa pubblica si sono modificate e si assiste a un ridimensionamento della sua incidenza. Nel Ticino quest'ultima riferita alle strade cantonali e nazionali si situa tra il 10 e il 20% durante gli anni '30, '40 e '50, tra il 40 e il 50% durante gli anni '60 e si riduce progressivamente durante gli anni '70 per raggiungere il 25-30% agli inizi degli anni '80. Un'analogha tendenza al ridimensionamento si constata a livello delle strade comunali dove da valori attorno al 20% agli inizi degli anni '60 si